



Matteo CRIPPA

**"Beyond the Killing Fields": Il contributo delle
Extraordinary Chambers in the Courts of Cambodia al
Diritto penale internazionale**

I CRIMINI CONTRO L'UMANITA'

Milano, 29 Ottobre 2019



Introduzione

- I Crimini Contro l'Umanità (“CAH”);
- Il Principio di Legalità - la Determinazione dello Stato Consuetudinario dei Crimini nel Mandato dell'ECCC;
- Gli Elementi Generali (“Chapeaux Elements”);
- I Crimini (“Underlying Offences”);



I Crimini Contro l'Umanità - CAH

Article 5 ECC Law

The Extraordinary Chambers shall have the power to bring to trial all Suspects who committed crimes against humanity during the period 17 April 1975 to 6 January 1979.

Crimes against humanity, which have no statute of limitations, are any acts committed as part of a widespread or systematic attack directed against any civilian population, on national, political, ethnical, racial or religious grounds, such as:

- murder;
- extermination;
- enslavement;
- deportation;
- imprisonment;
- torture;
- rape;
- persecutions on political, racial, and religious grounds;
- other inhumane acts.



Il Principio di Legalità: Phnom Penh tra Nuremberg e l'Aia

- I crimini internazionali comportano la responsabilità penale diretta e personale dei soggetti che li compiono;
- Il principio di legalità richiede la previa codificazione delle violazioni di diritto penale internazionale, a seguito della natura pattizia o consuetudinaria di tali crimini;
- L'aderenza a tale principio legittima la natura giuridica dell'ECCT;



Il Principio di Legalità (Cont.)

- Come è stato affrontato il principio di legalità in merito alla giurisdizione *rationae materiae* e *rationae temporis* dell'ECCT?:
“in the specific context of the ECCT, the principle of legality requires that the offences and modes of responsibility charged must have been recognised under Cambodian or international law (including customary international law) as it existed between 17 April 1975 and 6 January 1979” “This principle does not prohibit a chamber from interpreting and clarifying the law or from relying on those decisions that do so in other cases, even where those cases post-date the period under review.” (Case 002/02, TJ, para. 21)



CAH - Gli Elementi Generali ("Chapeaux Elements")

- L'attacco;
- Diretto Contro la Popolazione Civile;
- La Natura Estesa o Sistemática dell'Attacco;
- La Consapevolezza dell'Attacco (con nesso);

- Differenze e Similitudini con lo Statuto dell'ICC;



Gli Elementi Generali (Cont.)

L'attacco diretto contro popolazioni civili e l'assenza della connessione con il conflitto armato.

- La giurisprudenza dell'ECCT segna lo sganciamento definitivo dei crimini contro l'umanità dal conflitto armato, e ribadisce la possibilità già sancita nello Statuto dell'ICC che tali crimini possono essere commessi sia in tempo di guerra che di pace.

(Case 001, TJ, para. 291ss; Case 002/02, TJ, para. 310ss)



Gli Elementi Generali (Cont.)

Non necessità dell'intenzione discriminatoria come *chapeau* dei crimini contro l'umanità

- L'elemento discriminatorio nelle politiche agrarie dei Khmer Rossi e la 'purificazione' della società Cambogiana: il 'Great Leap Forward' come attacco diretto contro la popolazione civile in Cambogia; (Case 001, TJ, para 313ss)
- Precedenti: Rwanda (ICTR);



Gli Elementi Generali (Cont.)

Non sussistenza di una “policy” come *chapeau* dei crimini contro l’umanità nel mandato della ECCC

- L’assenza del requisito che l’attacco diretto contro popolazioni civili sia compiuto in attuazione o in esecuzione del disegno politico di uno Stato o di una organizzazione si pone come una delle differenze fondamentali tra il mandato l’ECCC e lo Statuto dell’ICC;



CAH - I Crimini

- La giurisprudenza dell'ECCTC in merito ai crimini contro l'umanità riflette il carattere consuetudinario di tali crimini e singole condotte criminose al momento della loro commissione;
- I seguenti crimini vengono discussi a causa della loro rilevanza in seno al diritto internazionale ovvero a seguito della loro specificità nel conflitto Cambogiano.



I Crimini (Cont.)

Omicidio e sterminio

- I “killing fields”: la distruzione della società Cambogiana;
- Il Dolo Eventuale come elemento della *mens rea* per il crimine di omicidio e la riqualificazione dello sterminio;

(Case 002/02, TJ, para. 631ss – Vedi para. 634 re giurisprudenza Italiana);



I Crimini (Cont.)

La Riduzione in Schiavitù

- Le cooperative agrarie ed il campi di lavoro: I lavori forzati come fattispecie della riduzione in schiavitù;

(Case 001, AJ, para. 117ss; Case 002/02, TJ, para. 660ss)



I Crimini (Cont.)

La Tortura

- La Prigione S-21, Case 001 e Case 002/02;
- L'istituzionalizzazione della tortura nei campi di prigionia come strumento di legittimazione delle policy dei Khmer Rossi;
- La proibizione della tortura come norma perentoria anche nel diritto internazionale;
(Case 002/02, para. 699ss)



I Crimini (Cont.)

La Persecuzione per motivi politici, religiosi o razziali

- L' identificazione del nemico come colui che non si conforma alle politiche dei Khmer Rossi,
- Le popolazioni Cham, i buddisti ed i Vietnamiti, come prototipo del nemico;

(Case 002/01, AJ, para. 669ss; Case 002/02, TJ, para. 718ss)



I Crimini (Cont.)

Altri Atti Inumani

- Categoria residuale dei crimini contro l'umanità, il principio di legalità e l'individuazione delle fattispecie criminali;
- La qualificazione di altri atti inumani ed i suoi elementi costitutivi: sofferenza fisica o mentale grave, o attacco contro la dignità umana;

(Case 002/02, para. 722ss)



I Crimini (Cont.)

Altri Atti Inumani (Cont.) – Condotte Specifiche

- Il trasferimento forzato della popolazione: l'Evacuazione di Phnom Penh e le politiche agrarie dei Khmer Rossi;
- I matrimoni forzati come strumento per il controllo della procreazione e per la disintegrazione della famiglia;
- Le sparizioni forzate: la purificazione della società Cambogiana e l'eliminazione degli oppositori dei Khmer Rossi;



Conclusioni

La natura consuetudinaria dei crimini contro l'umanità nella giurisdizione della ECCT: il ruolo 'costituente' della giurisprudenza della ECCT nella codificazione del diritto penale internazionale;



GRAZIE!

Matteo Crippa

+ 44 777 10 90 344

crippam@yahoo.it



Centro Studi Borgogna

Via Borgogna, 5 - 20122 Milano

www.centrostudiborgogna.it



TEL.: +39 02 3664 2658

M.: info@centrostudiborgogna.it